

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI N.19 DEL 21/12/2016

OGGETTO:**RIQUALIFICAZIONE A LED IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SUL
TERRITORIO COMUNALE: DETERMINAZIONE A CONTRARRE.**Con impegno di spesa ☒ e/o previsione di entrataSenza impegno di spesa ☐

L'anno duemilasedici del mese di dicembre del giorno ventuno nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

Visto il decreto sindacale n. 54 del 30.03.2016 che attribuisce al sottoscritto la responsabilità di servizio.

Vista la deliberazione consiliare n. 17 del 17.05.2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario per il periodo 2016/2018 e la deliberazione consiliare n. 16 del 17.05.2016 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Visto il vigente regolamento di contabilità comunale.

Visto il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.C.P. 2016/2018), approvato con deliberazione del Sindaco n. 3 del 27.01.2016.

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale.

Premesso che:

- l'illuminazione pubblica comunale è composta da un totale di circa 350 punti luce, di cui n. 330 posati su pali Enel e/o allacciati in modo promiscuo alle stesse linee di alimentazione dei clienti privati di proprietà della Società stessa che è inoltre proprietaria anche della maggior parte degli impianti suddetti;
- la maggior parte degli impianti, posati intorno agli anni '70, presentano una sorgente luminosa a

vapori di mercurio (con potenze da 50 - 80 o 125 w) o a vapori di sodio (con potenze da 100 o 150 w), con considerevole consumo energetico, ed inoltre circa 200 impianti sono costituiti da vecchi cappellotti ormai fuori norma e senza possibilità di reperimento dei relativi pezzi di ricambio;

- la normativa in materia di pubblica illuminazione e risparmio energetico prevede la necessità di:
 - ridurre l'inquinamento luminoso sul territorio attraverso il miglioramento delle caratteristiche costruttive e dell'efficienza degli apparecchi, l'impiego di lampade a ridotto consumo ed elevate prestazioni illuminotecniche;
 - concorrere alla riduzione dell'emissione di CO₂ in atmosfera proveniente dalla produzione di elettricità;
 - razionalizzare e ridurre i consumi energetici degli impianti di illuminazione pubblica ottimizzandone i loro costi di esercizio e di manutenzione;
 - ridurre l'affaticamento visivo e migliorare la sicurezza della circolazione stradale.
- l'Amministrazione Comunale, anche in collaborazione con gli altri Comuni del territorio, ha percorso vari tentativi per ottenere l'efficientamento energetico dell'illuminazione pubblica:
 - a) attraverso la Comunità Montana Due Laghi Cusio Mottarone Valstrona:
 - con l'adesione al Patto dei Sindaci e la redazione del Piano Energetico per l'Economia Sostenibile (P.A.E.S.) approvato con D.C.C. n. 7 del 27.03.2013, che individua nell'efficientamento dell'illuminazione pubblica uno dei principali obiettivi per contenere i consumi energetici, generare un considerevole risparmio energetico e produrre benefici ambientali con la riduzione dell'inquinamento luminoso e delle emissioni di CO₂ in atmosfera;
 - con la partecipazione al Bando Cariplo "Comuni Efficienti e Sostenibili", mai giunto a finanziamento;
 - b) attraverso vari incontri informali con Energy Service Company specializzate nel settore, senza però ottenere risultati apprezzabili o soluzioni economicamente sostenibili e convincenti.

Dato atto che è intenzione di questa Amministrazione Comunale, procedere ad un primo intervento di ammodernamento tecnologico, mediante trasformazione a LED, degli impianti di illuminazione pubblica, in un'ottica di efficientamento energetico e di riduzione dei costi di esercizio e manutenzione, per una somma complessiva massima di €. 10.000,00 disponibili nel bilancio corrente esercizio, riconvertendo nel contempo n. 6 punti luce artistici ubicati nel centro storico di Ameno da vapori di mercurio a vapori di sodio.

Visti:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;
- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato.

Dato atto che:

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto;
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio.

Atteso che l'intervento oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e potrà pertanto essere aggiudicato mediante affidamento diretto, sulla base della presente determinazione a contrarre.

Dato atto che ai fini della tracciabilità finanziaria l'intervento verrà successivamente individuato, in fase di affidamento, con il relativo codice CIG.

Ritenuto opportuno incaricare il RUP per l'acquisizione di apposita offerta da parte della Società Enel Sole S.r.L., proprietaria della maggior parte degli impianti e che già ne cura per conto del Comune la manutenzione, la sostituzione delle lampade e la loro sicurezza in virtù della vigente Convenzione decennale.

Visto il vigente Regolamento per lavori, forniture e servizi in economia.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici".

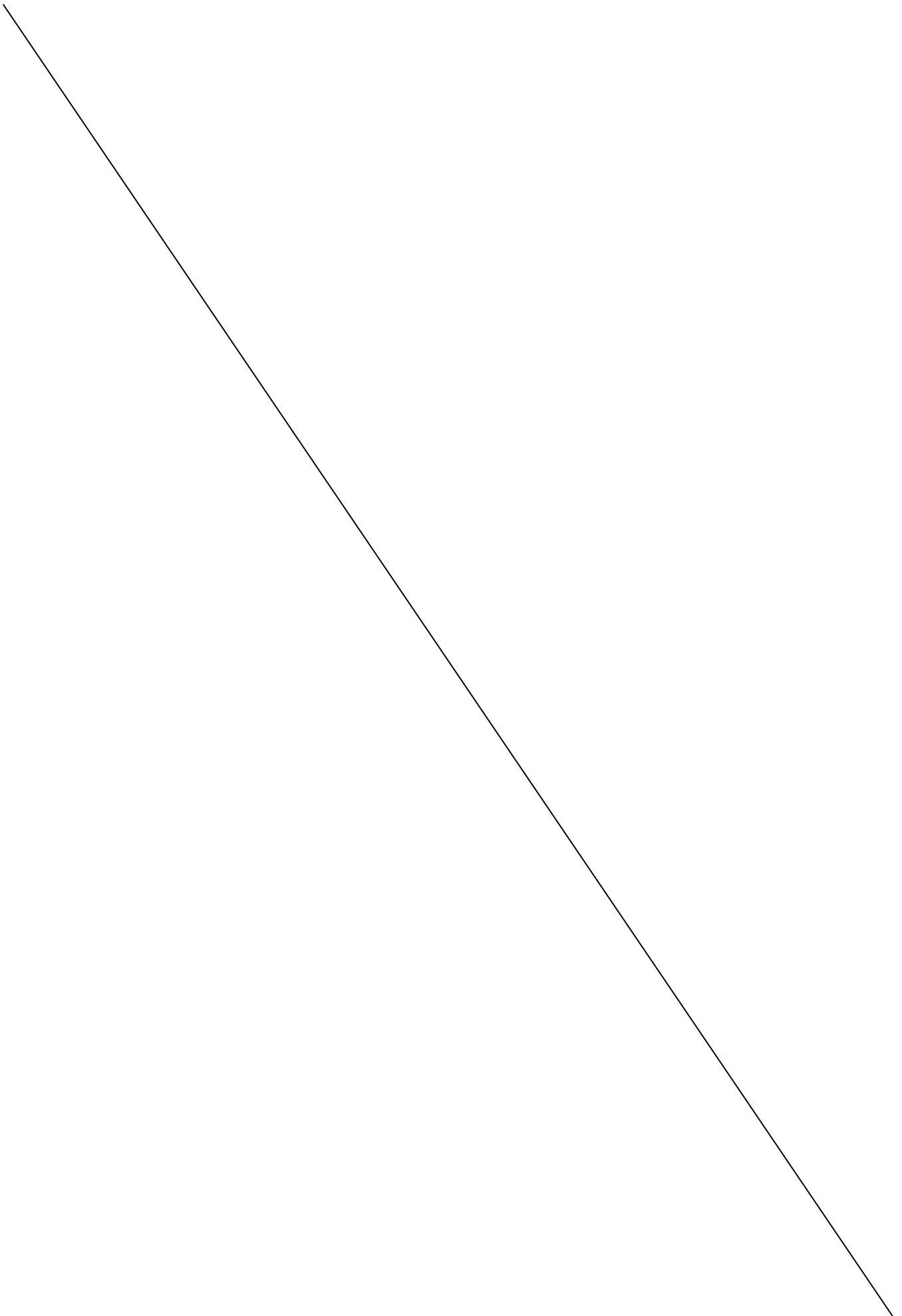
Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi "T.U.E.L."

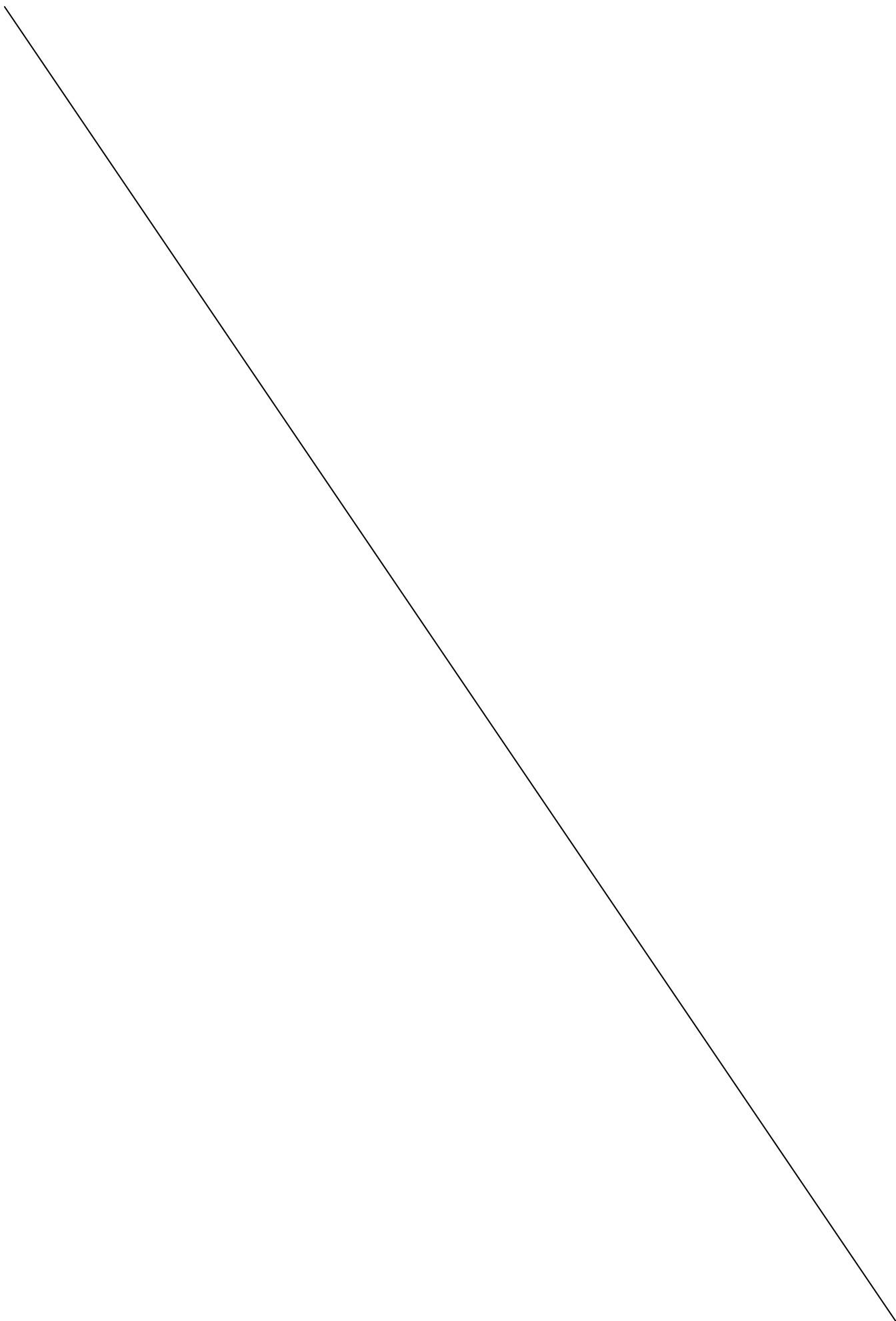
D E T E R M I N A

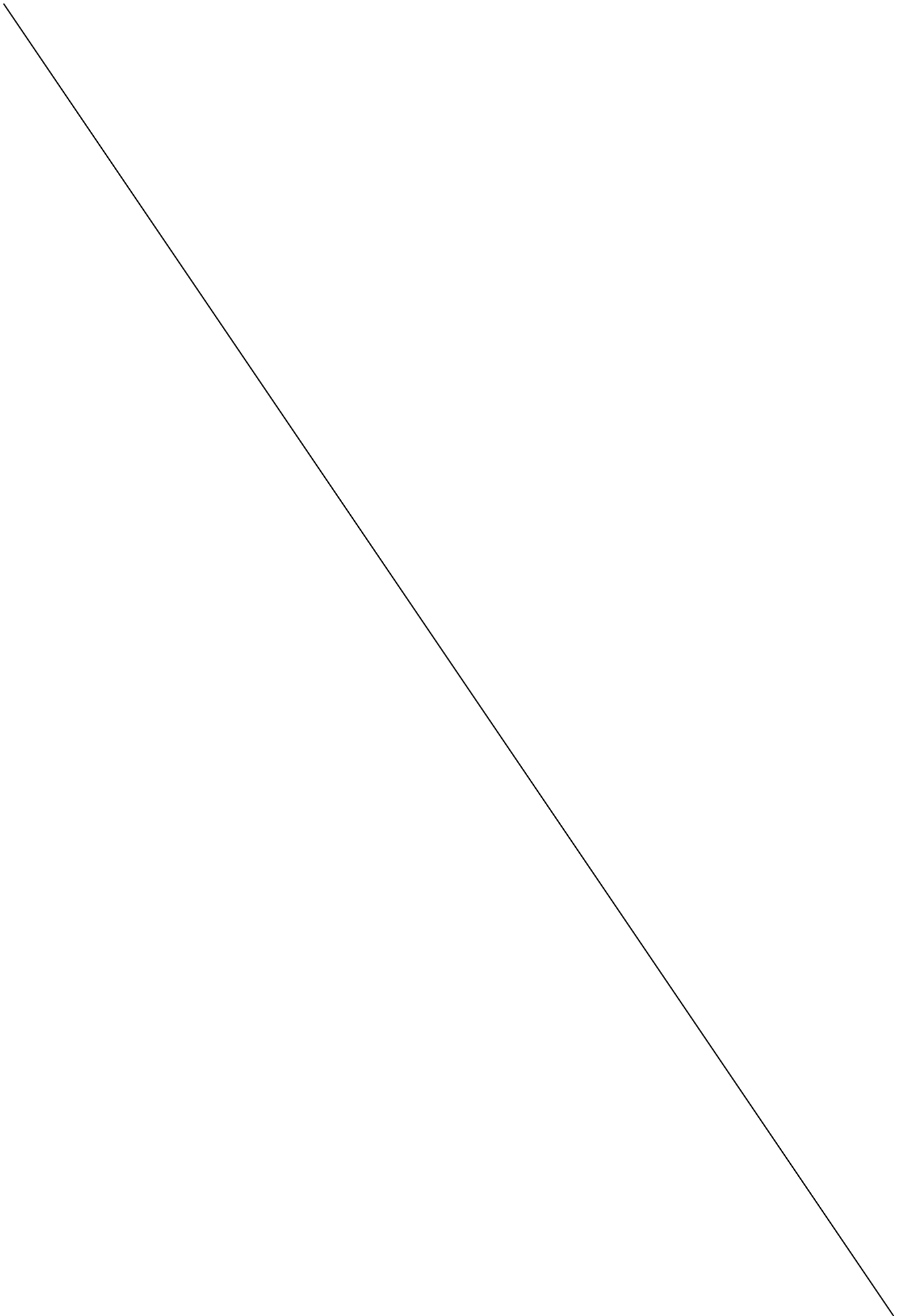
- 1) Di dare atto, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e smi, che:
 - il fine che si intende perseguire è l'ammodernamento tecnologico, mediante trasformazione a LED, di alcuni impianti di illuminazione pubblica, riconvertendo nel contempo n. 6 punti luce artistici ubicati nel centro storico di Ameno da vapori di mercurio a vapori di sodio, per un importo massimo complessivo di €. 10.000,00 IVA compresa;
 - la modalità di scelta del contraente sarà quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016;
 - la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, avverrà mediante semplice scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, contenente le clausole essenziali dell'affidamento.
- 2) Di avviare le procedure di affidamento dell'intervento meglio descritto in premessa, incaricando il RUP per l'acquisizione di apposita offerta da parte della Società Enel Sole S.r.L., finalizzata al successivo affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016.
- 3) Di dare atto che la spesa complessiva prevista di €. 10.000,00 IVA compresa trova copertura sui fondi del Capitolo 2888/99 del bilancio di previsione corrente esercizio.
- 4) Di trasmettere copia del presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza, dando atto che lo stesso diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi degli artt. 147 bis e 153, comma 5, D.Lgs 18.08.2000 n. 267.
- 5) Di demandare all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali: l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni; la pubblicazione all'albo pretorio; la pubblicazione nelle apposite sottosezioni

della pagina “Amministrazione trasparente” del sito web del Comune; il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio.

Il Responsabile del Servizio
F.to:Geom. Silvio Minazzi







VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA ED ESECUTIVITA'

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Ameno, lì 21/12/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to: Gualtiero Baronchelli

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

lì, _____

Il Funzionario Incaricato
Dott.ssa Angela GANERI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 22.08.2017.

Ameno, lì 22.08.2017

Il Funzionario Incaricato
F.to: Stefania Fantini

ESECUTIVITA'

La presente determinazione, non richiedendo impegno di spesa, è esecutiva dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO